

Il Presidente

EB/dc
Prot. 631
Pavia, 3 dicembre 2015

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e DELLA TRASPARENZA

ai sensi della L. 190/2012: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*" e del D.Lgs. 33/2013: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*"

PREMESSO che:

- sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 Novembre 2012 è stata pubblicata la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- con il citato intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- l'art. 1 comma 7, della citata Legge, prevede la nomina nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, stabilendo al riguardo che "l'organo di indirizzo politico individua di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione";
- sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 Aprile 2013 è stato pubblicato il D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con le delibere n. 105 e n. 120 del 2010 e n. 2 del 2012 ha individuato i criteri per la nomina del Responsabile per la Trasparenza sulla scorta delle previsioni normative contenute nel D.Lgs. 33/2013 e dettato le linee guida per la predisposizione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

VISTO

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", e i relativi decreti attuativi;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la delibera n. 06/2010 "*Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità*";
- la delibera n. 105/2010 "*Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del D.Lgs. 150/2009)*";
- la delibera n. 120/2010 "*Programma Triennale per la Trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina dei "responsabili della trasparenza"*";
- la delibera n. 2/2012 "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";
- la delibera n. 50/2013 "*Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016*";
- la delibera 72/2013 della CIVIT che, in attuazione l'art. 1 c. 2 lett. b) della L. 190/2012, approva il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*";

- la determinazione ANAC n. 12 del 28 Ottobre 2015 *“Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”*.

TENUTO CONTO

- di quanto previsto dalla Circolare n. 1 del 25 Gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto la *“Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, che fornisce anche indicazioni in merito ai termini, la competenza, i requisiti e la durata dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza;
- che l’art. 43 del D.Lgs. 33/2013 dispone che, all’interno di ogni amministrazione, deve essere nominato il *“Responsabile per la Trasparenza”* da individuare, di norma, nel medesimo soggetto nominato *“Responsabile per la Prevenzione della Corruzione”* e che il nominativo del *“Responsabile”* è indicato nel Programma triennale.

Il sottoscritto Erminio Borloni, in qualità di Presidente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione CNAO, intende procedere all’identificazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e pertanto

NOMINA

il dott. ing. Franco Gerardi, quale responsabile della Prevenzione della Corruzione e responsabile per la Trasparenza della Fondazione CNAO.

Il dott. ing. Franco Gerardi potrà avvalersi, per l’esercizio delle sue funzioni, di referenti di ogni struttura della Fondazione nonché del supporto di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, concordate con il Presidente e comunicate al Consiglio di Indirizzo.

Al dott. ing. Franco Gerardi, nell’ambito dell’incarico conferito, è assegnato principalmente il compito di:

- elaborare la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere sottoposta al Consiglio di Indirizzo per la relativa approvazione;
- predisporre l’aggiornamento annuale del precedente piano triennale della prevenzione della corruzione secondo le modalità indicate dall’ANAC;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l’efficace attuazione del piano e la sua idoneità. A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull’efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano;
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell’organizzazione;
- verificare, d’intesa con il dirigente competente, l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell’etica e della legalità;
- curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell’amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell’Art. 54, c. 7, del D.Lgs. n. 165/2001, nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- presentare tempestiva denuncia al Consiglio di Indirizzo e all’Organismo di Vigilanza ove riscontri fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa;
- presentare denuncia alla procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.), ove riscontri fatti che rappresentano notizia di reato;
- riferire al Consiglio di Indirizzo per tutte le questioni di cui ai punti precedenti;
- svolgere stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- predisporre la proposta di programma triennale di trasparenza ed integrità che deve essere sottoposto al Consiglio di Indirizzo per la relativa approvazione;
- procedere all’aggiornamento annuale del Programma triennale per la trasparenza e integrità secondo le modalità indicate dall’ANAC;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell’accesso civico;

- segnalare i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente:
 - o al Direttore Generale e all'Ufficio Risorse Umane ai fini dell'eventuale attivazione di un procedimento disciplinare;
 - o e, nei casi più gravi, al Presidente, al Consiglio di Indirizzo e all'ODV, ai fini dell'attivazione dei ulteriori misure di responsabilità.

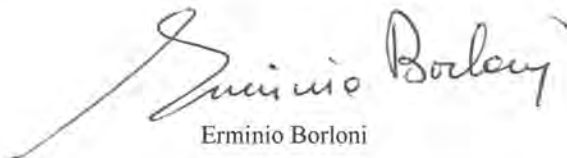
La precedenti attività sono svolte in raccordo con il supporto di tutti i dirigenti ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta di prevenzione della corruzione. Gli obblighi specificati nel presente atto sono integrati negli obiettivi dirigenziali, oggetto di valutazione ai fini dell'eventuale corresponsione di indennità di risultato, considerata la responsabilità dirigenziale che ne deriva in caso di inadempimento, oltre a quella di natura disciplinare.

Inoltre le attività sono eseguite secondo le modalità specificate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, e con il supporto del personale a questo scopo individuato, secondo le modalità specificate nel Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità. I dirigenti degli uffici che producono i dati oggetto di pubblicazione sono tenuti garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni, da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Fondazione, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.33/2013.

Per quanto riguarda le attività relative all'accesso civico il titolare del potere sostitutivo è in capo al Presidente del Consiglio di Indirizzo.

La nomina del Responsabile della Prevenzione e dell'Anticorruzione e per la Trasparenza sarà comunicata all'ANAC all'indirizzo mail anticorruzione@anticorruzione.it e pubblicata sul sito web della Fondazione CNAO, sezione Amministrazione Trasparente; sarà, altresì, comunicata al Ministero della Salute, Direzione Generale della Vigilanza sugli Enti e della Sicurezza delle Cure.

Il presente atto è stato ratificato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione CNAO nella seduta del 11/12/2015.


Erminio Borloni

Per presa visione e accettazione:

(Franco Gerardi)



